



**... e noi abbiamo  
creduto e conosciuto  
che tu sei il santo di Dio**

(Gv 6,69)

La nostra fede non è aderire ad una ideologia o a un modo di comportarsi, ma incontrare una Persona: aderire alla persona di Gesù Cristo, il Signore. Di fronte alla persona di Gesù, alle sue parole e al suo agire concreto, i cristiani di tutti i tempi si trovano nella stessa situazione dei primi discepoli: devono andare oltre le apparenze e giudicare secondo la fede. Devono cioè fidarsi di Lui: "Tu hai parole di vita eterna, noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il santo di Dio" (v 6,69).

Nel Vangelo odierno la discussione tra Gesù e i Giudei, nella sinagoga di Cafarnaò, si avvia alla conclusione. Molti dei discepoli di Gesù non riescono a sopportare quanto sembra loro di capire nelle parole del Maestro e se ne vanno. A questo punto gli apostoli tornano al centro della scena e ancora una volta sono chiamati a confrontarsi con le sorprendenti iniziative del Maestro. Di fronte all'andarsene di molti, Gesù rivolge una domanda provocatoria: "Volete andarcene anche voi?". Questa conosce una risposta altrettanto forte e decisa di Pietro. Essa ci dice una cosa importante: il nostro rapporto con Gesù è sempre personale, perché Gesù guarda tutti, ma ascolta il cuore di ciascuno.

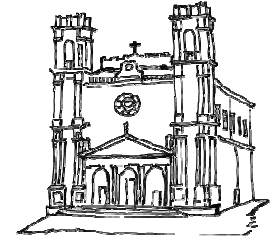
È così anche per noi. Quando ci rechiamo alla celebrazione eucaristica ascoltiamo la parola del Signore che è rivolta a tutti. Ma la comunità che si raduna per la liturgia non è una massa informe. Ciascuno mantiene la propria individualità, le proprie caratteristiche personali. E la parola di Dio che risuona per tutti, richiede una risposta personale, alla quale non possiamo sottrarci. Non possiamo far finta di non aver sentito. Lo sguardo del Signore "si restringe" su ciascuno. Per questo la risposta di fede è sempre al singolare: "Credo in un solo Dio...". E dall'ascolto nasce il "frutto dell'amore". L'ascolto della Parola di Dio "ci fa sentire amati e ci rende capaci di amare" (Lettera ai cercatori di Dio, dei Vescovi italiani).

"Fate la carità in modo da farvi perdonare la carità che fate".

S. Vincenzo de Paoli

**Parrocchia S. Cristoforo  
Cogollo del Cengio**

Tel e fax 0445880007  
www.parrocchiacogollo.org



**21ª settimana del Tempo ordinario**

**22-28 agosto 2021**

**Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarcene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».**

**Da chi andremo, se non da Te?**

Può succedere. Magari dopo una cocente delusione, una battaglia impegnativa, un lutto dirompente. O semplicemente come frutto di tiepidezza, con una disaffezione graduale, un dubbio latente o una nuova abitudine. Succede che i cristiani si allontanino, più o meno consapevolmente, dal Maestro di Nazaret, dalla propria religione o dalla fede vissuta.

Possiamo esser certi che Gesù non si scandalizza, né prende a odiarci. Pure ai Dodici si rivolse senza astio: «Volete andarcene anche voi?», ben sapendo che ci avevano pensato.

La verità, a volte, è dura e scomoda. Gesù non l'aveva addolcita né evitata. La sequela di Cristo è impegnativa, oggi come allora. E succede di vedersi in pochi, a volte, a mantenere fede alle promesse e a tornare a scommettere su un Dio che si eclissa, tanto da sembrare assente.

«Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio». Che bella la professione di fede di Pietro. Sì, ci è successo di interrogarci su di Lui. Ma in nessun altro abbiamo trovato quella forza mista alla tenerezza, quella coerenza e quella purezza, quella generosità e correttezza che lo fanno trasparente del Dio che tutti speriamo di veder esistere. In questo tempo terreno non abbiamo prove, ma soltanto indizi. Ce li faremo bastare, per tornare a correre risoluti verso la pace, la gioia, verso Lui.

**CALENDARIOSETTIMANALE - Ventunesima settimana del Tempo ordinario e Prima settimana della Liturgia delle Ore**

Domenica 22 <b>21ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Gs 24,1-2.15-17.18; Sal 33 (34); Ef 5,21-32; Gv 6,60-69	S. Messa ore 10.00 Bassa Maria Giovanna (zia e cugini Capovilla e Bassa)\Intenzione nonni Dal Cason e Zordan\Zuccollo Guido e familiari vivi e defunti S. Messa ore 16.00 (in Val di Silà – località Pilastrì) - Defunti fam. Dall'Osto e Zordan
Lunedì 23 S. Rosa da Lima	S. Messa ore 18.00 Mioni Angela in Broglio (marito e figli)\Calgaro Rosina e familiari vivi e defunti
Martedì 24 S. Bartolomeo, apostolo	S. Messa ore 18.00 Zordan Aldo (cugini francesi)
Mercoledì 25 S. Luigi IX, re	S. Messa ore 18.00 7° Pellegrini Lionello
Giovedì 26 S. Alessandro	S. Messa ore 18.00 Intenzione per vivi e defunti\Zordan Amabile
Venerdì 27 S. Monica	S. Messa ore 18.00 30° Savio Ivana\Don Egidio, Angela e Guglielmo
Sabato 28 S. Agostino	Ore 11.00 Battesimo VERONESE MATTEO ZENO (di Manuel e Zaramella Elisa) S. Messa ore 18.30 Zordan Caterina-Colombo Antonio (figli)\Calgaro Maria e defunti fam. Dal Cason\Francesca, Giovanni Battista e Angelo\Chimello Pietro\Panozzo Marilena\Franzan Gino e Fabio
Domenica 29 <b>22ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Dt 4,1-2.6-8; Sal 14(15); Gc 1,17-27; Mc 7,1-8.14-15.21-23	S. Messa ore 10.00 Bassa Maria Giovanna\Carlassare don Elio, fratelli e genitori\Elisabetta e Simonetta\Zordan Pietro e Mioni Maria

**In Uganda si piantano alberi nelle scuole cattoliche**

*Il progetto di salvaguardia ambientale Greening the school è portato avanti dalla Conferenza Episcopale locale.*

In Uganda, nonostante le restrizioni e i lockdown che ancora si susseguono e che impongono la chiusura preventiva degli istituti scolastici, il divieto degli spostamenti tra distretti e i raduni pubblici, la Commissione per l'educazione presso il Segretariato cattolico della Conferenza Episcopale locale sta cercando di portare avanti il progetto di salvaguardia ambientale Greening the school, lanciato nel 2019 a Lira, con il sostegno del Ministero dell'acqua e dell'ambiente e la collaborazione di partner come la FAO.

Per mettere in pratica gli insegnamenti dell'enciclica di Papa Francesco Laudato si' e dare il proprio apporto per tutelare la casa comune, in otto diocesi del Paese sono stati finora piantati alberi in circa quindicimila acri di terreno. Per ora, l'obiettivo è far crescere in ogni scuola almeno un paio di piante, così da contribuire alla conservazione del sistema ecologico in maniera diffusa.

Il segretario esecutivo della Commissione p. Ronald Okello ha spiegato all'Agenzia Fides che al momento, a causa delle restrizioni per il contenimento della diffusione del coronavirus tra gli studenti, le scuole sono chiuse ed è difficile proseguire l'attività. Ma ciò non scoraggia i promotori dell'iniziativa, che prevedono di coinvolgere non solo altre diocesi ugandesi, ma anche le parrocchie e le piccole comunità cristiane.

L'intento è anche quello di mobilitare risorse per potenziare la capacità di autosufficienza, nei limiti del possibile, delle comunità. In questa direzione si sta muovendo anche il governo centrale, che sta portando avanti vari progetti di distribuzione di piantine di alberi agli agricoltori, con lo scopo di mitigare le conseguenze del riscaldamento globale e dei cambiamenti climatici.

Grazie	Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. Chiamare: 3489263474.
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi numeri tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Messe	E' bello far celebrare la Messa per i nostri defunti. Sarebbe altrettanto vantaggioso (forse anche di più!) ricordarsi dei vivi, nelle loro particolari necessità, fatiche e gioie.
Buon gusto	Si raccomandano il buon gusto e la serietà nel vestire, specialmente, ma non solo, in chiesa.
Uscite	Edison 133,41+47,08.
Entrate	Offerte in chiesa 490,60\Altre offerte 60,00+100,00+80,00\Stampa 7,00\Visita malati 10,00.

## ***SIGNORE, DA CHI ANDREMO?***

Signore Gesù,  
non ci interessa un mago, un prestigiatore o un illusionista  
capace di prodigi mirabolanti che ci divertono  
ma non salvano la nostra vita tutta intera.  
Non ci interessa un venditore di promesse,  
un imbonitore di masse, un idealista inconcludente  
perché vogliamo risposte fattive e concrete  
alle nostre domande di senso.  
Non ci interessa un percorso di consapevolezza ed autostima  
che rischia di farci diventare più forti ma più cattivi,  
più rilassati ma più egocentrici.  
Non ci interessa un dio rigoroso e dispotico  
cui obbedire o abbandonarsi anche quando ciò che chiede  
è tutt'altro che ragionevole.  
Abbiamo conosciuto Te e ci siamo affezionati,  
ma soprattutto ci hai appassionati con la tua autorevolezza e coerenza.  
Non potremmo andare altrove, perché soltanto tu ci conduci  
passo dopo passo alla vita piena, quella che vorremmo per sempre,  
quella che è semplicemente «in Tua compagnia».

### **VANGELO VIVO**

Anche grandi santi hanno attraversato un tempo prolungato di tristezza, senso di vuoto o di assenza di Dio. È ciò che *Sant'Ignazio* chiama la «desolazione spirituale», che spesso proviene dal nostro ascoltare «la voce del nemico», cioè quei pensieri e quegli inganni che ci fanno sentire lontani da Dio, senza amore, senza speranza. *San Giovanni della Croce* parla di «notte oscura». *Santa Teresa di Lisieux* scrive: «Non posso più dire che credo ma che voglio credere». *Madre Teresa di Calcutta* scrive nel 1959: «Nella mia anima, io provo il terribile dolore di questa perdita, sento che Dio non mi vuole, che Dio non è Dio, che Dio non esiste veramente. Gesù, ti prego di perdonare la blasfemia, ma mi è stato ordinato di scrivere tutto ciò che vivo, di descrivere l'oscurità che mi circonda da ogni parte. Io non posso elevare la mia anima verso Dio». Più tardi lei stessa scriverà che proprio questo senso di abbandono l'ha aiutata a sentirsi così vicina ai più abbandonati.